



Bolzano, il 29.08.22

Agli organi di stampa

Comunicato stampa congiunto del gruppo d'iniziativa Nosc Cunfin, della Lia da Mont Gherdëina, della Lia per Natura y Usanzas, della sezione dell'AVS Sciliar, della sezione AVS di Bressanone, dell'Alpenverein Alto Adige, della Confederazione per la tutela della Natura e dell'Ambiente, del Heimatpflegeverband e della Tutela Ambiente Montano – CAI, sulla richiesta di riconoscimento come parco naturale del Sassolungo, e sul prossimo sopralluogo con l'assessora provinciale Kuenzer.

Incontro dei rappresentanti dell'ambiente: Tutela per il Plan de Cunfin e per il gruppo del Sassolungo.

“Le montagne non hanno bisogno di un esaltatore di sapidità, e quindi il Plan de Cunfin ed il gruppo del Sassolungo devono definitivamente essere messi sotto tutela ambientale.”, su questo i rappresentanti delle associazioni ambientaliste si sono dichiarati d'accordo durante un incontro al Plan de Cunfin. Era presente anche l'emittente radiofonica bavarese.

Rappresentanti di Nosc Cunfin, della Lia da Mont Gherdëina, della Lia per Natura y Usanzas, della sezione dell'AVS Sciliar, della sezione AVS di Bressanone, dell'Alpenverein Alto Adige, della Confederazione per la tutela della Natura e dell'Ambiente, Tutela Ambiente Montano - CAI e della Heimatpflegeverband si sono incontrati al Plan de Cunfin, per sottolineare ancora una volta il concetto che non basta riconoscere una piccola parte del territorio come ambito di tutela delle acque, ma che devono essere protetti l'intero Plan de Cunfin ed il gruppo del Sassolungo. Solo così si può frenare definitivamente la perennemente ricorrente pulsione a deturpare la zona, tesa ad una massimizzazione degli utili per pochi, cosa che tra l'altro è miope e a breve termine.

Non dobbiamo compromettere questo tesoro

“Il Plan de Cunfin è una delle ultime zone incontaminate tra l’Alpe di Siusi e la Val Gardena, ed è quindi assolutamente meritevole di tutela”, ha sottolineato Heidi Stuffer, presidente di Nosc Cunfin durante l’incontro. Tullio Mussner, presidente della Lia da Mont Gherdëina, richiama l’attenzione sul fatto che “il Plan de Cunfin non solo fornisce l’acqua a tutta Ortisei, ma è anche un importante rifugio per le piante, gli animali, ed anche gli abitanti di questo territorio, trovandosi tra gli ambienti turistici altamente sfruttati dell’Alpe di Siusi e della Val Gardena.” Engelbert Mauroner, Presidente della Lia per Natura y Usanzas, ha inoltre precisato che “l’impegno per il Plan de Cunfin è anche un impegno per il turismo, dal momento che da noi la principale attrazione per i turisti, come sempre, è la natura incontaminata, e le selvagge Dolomiti. Non dobbiamo compromettere questo tesoro!”

Ulteriore incontro con l’assessora provinciale Maria Hochgruber Kuenzer a settembre

A settembre l’assessora regionale Maria Hochgruber Kuenzer prenderà nuovamente parte ad un giro al Plan de Cunfin, Le associazioni ambientaliste chiedono un impegno chiaro da parte dell’amministrazione provinciale per la tutela del gruppo del Sassolungo e dei suoli del Cunfin.